

Attività Parrocchiali

4-11 NOVEMBRE

RELIQUIA DI GIOVANNI PAOLO II IN PELLEGRINAGGIO AL SACRO CUORE E IN DIOCESI

Domenica 11 Novembre ore 18:00 - Celebrazione Eucaristica per i defunti dell'Anno. I familiari sono invitati a partecipare insieme a tutta la comunità parrocchiale.

Giovedì 8 Novembre ore 18:30 - Incontro degli Animatori dei Cenacoli del Vangelo

Dal 12 al 17 Novembre: Cenacoli del Vangelo

Tema: «Magnificat»

Domenica 25 Novembre: Giornata della Carità. Raccolta per i poveri.

Lunedì 26 Novembre: ore 18:30 - Ritiro Comunitario di Avvento

Dal 10 al 15 Dicembre: Anniversario dei Cenacoli del Vangelo in Chiesa

27 NOV-29 NOV – SAN PIO X : TRE TENDE – LA PAROLA – ESODO

Notizie dalla Parrocchia - Celebrazioni Ottobre

*Rinati in Cristo: Lo Bello Carmelo – Gioè Cloe – D'Alma Isabella Maria
Nell'amore sponsale: Lipani Luigi – Burgio Rossella; Perna Nicola –
Spadaro Angela
Nell'attesa della Resurrezione: Russello Luigi – Miracolini Attilio –
Pasqualino Carmela*

PARROCCHIA SACRO CUORE

Calanissetta

NOVEMBRE 2012

Grandi cose
ha fatto il Signore



“La comunità parrocchiale riconosce che Dio è Signore dei vivi e dei morti e che manifesta la sua misericordia verso gli uomini di ogni tempo”

L e t t e r a a i f a m i l i a r i

Magnificat

Il cammino di Maria verso la Casa di Elisabetta è l'icona della Carità che sgorga dal cuore di chi ha incontrato il Signore. Maria è la piena di grazia e la sua strada inonda di benedizione il cuore degli uomini. Camminando con Maria la Chiesa riscopre l'autentica bellezza della Carità, del Servizio e della Comunione.

Ieri come oggi il Signore raggiunge la vita e la storia di tutti. Il tempo che noi viviamo è il tempo di Dio e nonostante le ansie e le inquietudini, le lotte e le molteplici contraddizioni che distolgono l'uomo dal tenere fisso lo sguardo verso il Cielo, Dio si fa carne, bambino, anche madre, l'Eterno entra nel frammento del Tempo. Il nostro tempo, allora è Tempo di Dio...

Ancora una volta la strada con le sue insidie e pericoli. Bisogna partire, scommettere, rischiare.... La sosta non può che avvenire se non dopo un lungo viaggio: invece la sosta che precede il nostro metterci in strada deve essere breve e comunitaria...E' la sosta che orienta: la preghiera. Ci si ferma stabilmente dopo la fatica della strada solo per servire e donare quello che si riceve....

La montagna è il luogo dell'incontro fra Dio e l'uomo. Il Signore sulla montagna manifesta il suo volere al popolo, stipula un'alleanza e ai discepoli affida le *beatitudini*...

La Vergine Maria, fra mille difficoltà e lo crediamo veramente, decide di affrontare la montagna per compiere il disegno di Dio: la Madre del Signore è colei che serve, colei che mette a disposizione la propria vita perché è nel Cuore di Dio e Dio è nel suo Cuore.

Eccolo il traguardo. Lontano o dietro quella collinetta. Una sosta e poi la ripresa. La Casa di Elisabetta è la meta di Maria: la casa dell'uomo che attende la venuta del Signore e del Salvatore. Maria ha fretta non perché avverte in sé la stanchezza e il logorio del viaggio ma perché i tempi di Maria sono quelli di Dio. Non è più la fretta ansiosa degli uomini che vagano di qua e di là: è la fretta di Dio. L'Amore!

La Città è il luogo dove gli uomini abitano, vivono, scandiscono il tempo della vita...Maria giunge nella Casa di Elisabetta e Zaccaria per offrire loro un dono prezioso: la presenza del Figlio di Dio. E per questo Maria è l'icona del servizio. Non può la Madre del Signore non vivere secondo la Vita del Figlio che verrà non per essere servito ma per servire..

Mettiamoci in atteggiamento di ascolto, sostiamo nella preghiera e decidiamo di partire con i nostri fratelli. Decidiamo di scalare la montagna in fretta, forse con qualche sosta di troppo, ma con la sicura convinzione e certezza che Maria, la Stella del Mattino, ci segue e ci incoraggia. Anche se dovessimo smarrire la strada...

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo

25 NOVEMBRE 2012

Domenica della Carità

Un genere di prima necessità per le famiglie bisognose

“IL BENE CHE NOI FACCIAMO
E' COME UNA GOCCIA NEL MARE,
MA SE NOI NON ESISTESSIMO IL MONDO
AVREBBE UNA GOCCIA D'ACQUA IN MENO”.

Beata Teresa di Calcutta